



COMUNE DI MALESCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Deliberazione n° 30 del 22.09.2011

Trasmessa alla Sezione Provinciale del CO.RE.CO.

con elenco n° = il =

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordine del giorno promosso dal Comune di Domodossola in merito alla Sanità in Ossola ed al mantenimento e potenziamento Ospedale San Biagio

L'anno duemilaundici addì ventidue del mese di settembre alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in **seduta ordinaria e pubblica** i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano i Signori:

N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	BARBAZZA Enrico	X	
2	BESANA Claudio	X	
3	BOTTINELLI Domenico	X	
4	CANTONI Ignazio	X	
5	MINOGGI Daniele	X	
6	BADANI Mauro	X	
7	PIRINOLI Debora	X	

N. d'ord.		Presenti	Assenti
8	MUNTONI Daniele	X	
9	PRELLI Daniele	X	
10	CERRINA Dr. Christophe	X	
11	CAVALLI Dr. Federico		X
12	GALLOTTI Attilio	X	
13	ZAMBONI Fabio	X	
Totale N°.		12	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **SALINA Dr. Antonella** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BARBAZZA Enrico** Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al nr. 10 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco informa il Consiglio Comunale che il Comune di Domodossola in relazione alle problematiche inerenti l'Ospedale San Biagio di Domodossola ha promosso, in particolare, ordine del giorno invitando i Consigli Comunali dell'Ossola ad adottare analogo ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MALESCO

Visto l'ordine del giorno promosso ed approvato dal Comune di Domodossola;

Udito l'intervento del Consigliere Gallotti il quale, in sintesi, rileva che sulla questione sanità nella Provincia del VCO vi è una eccessiva contrapposizione fra Domodossola e Verbania, città che vorrebbero avere tutti i servizi sanitari ed ospedalieri ed in tale situazione di conflittualità che ne risente sono i cittadini. Occorre maggior accordo fra Domodossola e Verbania e maggiore coesione dei partiti politici e suddividere senza scontri i servizi fra Domodossola e Verbania;

Udito l'intervento del Consigliere Cerrina il quale oltre a condividere e ribadire il contenuto dell'intervento del consigliere Gallotti, ricorda che errore fondamentale è stato quello di non aver portato avanti a livello provinciale la realizzazione dell'Ospedale Unico a Piedimulera;

Il Sindaco pur condividendo quanto emerge dalla discussione propone di approvare l'ordine del giorno proposto dal Comunale di Domodossola;

Dopo breve discussione con voti favorevoli n.9 astenuti n.3 (Cerrina, Gallotti, Zamboni) espressi per alzata di mano

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO

Che nel nostro territorio era ormai consolidata la certezza della realizzazione della seconda ala dell'Ospedale San Biagio di Domodossola, investimento di circa 20 milioni di euro il cui progetto era stato già interamente redatto e pagato

Che poi sembrava momentaneamente congelato il progetto di realizzazione della seconda ala dell'Ospedale S. Biagio di Domodossola, in attesa di una verifica sulla programmazione degli interventi di edilizia sanitaria

Che infine appariva evidente la volontà di non realizzare la seconda ala del San Biagio di Domodossola

Che invece, ad esempio, sono previsti circa 350 milioni di euro per la realizzazione della struttura ospedaliera di Novara

VALUTATO

Che con la realizzazione delle nuove sale operatorie e il progetto della seconda ala già redatto, l'Ospedale San Biagio si avviava a diventare il più moderno della realtà provinciale

Che la realizzazione della seconda ala dell'Ospedale San Biagio di Domodossola è punto cardine non solo per il nostro nosocomio ma per l'intero quadro di programmazione sanitaria della nostra Provincia

Che se il primo punto sul quale dobbiamo ragionare è certamente la tutela dei servizi sanitari essenziali per i nostri cittadini, non va dimenticato un altro punto comunque importante: il San Biagio e il suo indotto rappresentano la prima azienda della Città di Domodossola ed un polmone economico fondamentale per Domodossola e l'Ossola

Che non è ipotizzabile accettare che il progetto di realizzazione della seconda ala venga abbandonato e che ancora una volta vengano disilluse le aspettative del nostro territorio

EVIDENZIATO

Che è necessario tutelare le aree più deboli, come sono quelle montane, da tagli orizzontali che prescindono da una profonda disamina dei problemi e delle necessità dei territori, sviluppata attraverso un confronto con gli stessi trasparente nei tempi e nelle modalità

Che non siamo disposti ad accettare strategie di depauperamento dell'Ospedale San Biagio di Domodossola

Che quindi solo l'assoluta sicurezza di un percorso trasparente e concordato con il territorio, finalizzato alla realizzazione della seconda ala dell'Ospedale San Biagio di Domodossola, potrebbe consentire di ragionare su una fase di gestione transitoria legata alla fine dei lavori in tempi certi e ragionevoli

Che in questa fase tanto delicata venga ribadita con forte convinzione la necessità di difendere la sanità provinciale e con essa il diritto alla salute dei cittadini e il posto di lavoro degli occupati del settore, poiché salute e lavoro sono diritti fondamentali, diritti di rango costituzionale

CHIEDIAMO

Che il Comune di Domodossola, insieme a tutti gli Enti Locali del territorio, utilizzino ogni mezzo loro disponibile e si diano un coordinamento permanente:

- Attraverso la conferenza dei Sindaci, secondo le sue medesime prerogative di Legge, perché si adoperi per la tutela degli interessi delle comunità del VCO e per temperare, tramite il controllo sociale, le eventuali anomalie della gestione aziendale.
- Per richiedere all'Amministrazione Regionale e all'Azienda Sanitaria Locale la presentazione di un piano complessivo e organico riguardante l'organizzazione sanitaria, ospedaliera e territoriale della provincia del VCO.
- Per impedire, fino alla presentazione del suddetto Piano, di produrre ulteriori razionalizzazioni nei servizi e sugli ospedali oggi presenti, a difesa dello status quo e con garanzia di ripristino in modo adeguato dei servizi sospesi o in grave sofferenza, a cominciare dal Punto Nascite.
- Per ottenere l'insediamento del servizio di Emodinamica nell'Ospedale San Biagio, sollecitando i relativi e necessari atti deliberativi, anche per quanto riguarda il mantenimento del DEA.

CHIEDIAMO

Che si provveda a inviare copia di questo Ordine del Giorno all'attenzione degli Organi competenti e interessati.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to BARBAZZA Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il giorno 05.10.2011 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Li, 05.10.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

Deliberazione NON SOGGETTA al controllo di legittimità (art. 127 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva in data:

- per decorrenza del termine previsto dall'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Malesco, li 05.10.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALINA Dr. Antonella